

vendette per quattrocentomila lire con contratto del 15 novembre a Luigi duca d'Orleans le signorie di Couci, di Marle e della Fere. Isabella di Lorena vedova di Enguerrando, siccome tutrice d' Isabella sua figlia, pretese esser nulla cotesta vendita, poichè una parte di quelle terre spettava a sua figlia e la metà od almeno il terzo ad essa medesima. Sturbato nel godimento del suo acquisto, il duca d' Orleans intentò contro Maria una domanda di garanzia; e fu appunto per far cessare codesta domanda e per risarcire il duca della perdita che faceva per la evizione d'una parte delle signorie di Couci, della Fere e di Marle, che essa gli cedette il 13 maggio 1404 quanto teneva o potrebbe avere sulla successione di *alcune delle sue sorelle* nella contea di Soissons e nella signoria di Ham ec. Ma con ciò non ebbe termine la lite. Maria finì i suoi giorni nel 1405 (N. S.), lasciando il figlio che segue (Ved. *i sirî di Couci*).

ROBERTO di BAR.

1405. ROBERTO di BAR, figlio di Enrico di Bar e di Maria di Couci, ebbe a sostenere la lite già intentata contro sua madre da Isabella sua zia, che la proseguì incessantemente sino all' 11 agosto 1408, epoca in cui venne essa definitivamente giudicata, come si disse più sopra, a favore della stessa Isabella, ch'ebbe la metà della baronia di Couci e sue dipendenze. Rapporto alla contea di Soissons, restò essa tutta intera a Carlo figlio e successore di Luigi duca d' Orleans; se non che non trovandosi egli in istato di sanare il prezzo d'acquisto, fu obbligato di transigere l'anno 1412 con Roberto di Bar e di ritornare a lui la metà indivisa della contea di Soissons. La porzione rimasta a Carlo essendo passata nel 1466 a Luigi suo figlio, che salì al trono di Francia dopo la morte del re Carlo VIII, fu riunita di diritto al dominio della corona; ma non lo fu di fatto, poichè questo principe dichiarò esser sua intenzione fosse amministrata separatamente, e quindi la diede poco stante a Claudia sua figlia che sposò Francesco I. Essendo morta nel 1524 questa principessa, la metà indivisa della contea di Soissons cadde tra le mani di Enrico II,